

Adunanza del 15 dicembre 1920

Presidente il Vice Presidente.

Sono presenti i Consiglieri Terando e Rosmini e il Direttore Generale Coja.

1. Comunicazioni del Direttore Generale.

a) Congresso dei Ragionieri - Concorso nelle spese.

Il Direttore Generale comunica una lettera in data 2 dicembre con cui la Commissione di finanza della Federazione Nazionale dei Collegi dei ragionieri ha chiesto allo Istituto un concorso nelle spese per il prossimo XII Congresso Nazionale dei ragionieri, che sarà tenuto a Napoli nei primi giorni del prossimo mese di Gennaio.

Dato l'indole nazionale del Congresso e poiché fra i temi che vi saranno trattati saluro, come quello della riforma degli studi di ragioneria, riflette iate, che interessano anche il nostro Istituto, il Direttore Generale è d'avviso che lo

richiesta possa essere assecondata.

Il Comitato, autorizza il concorso dello Istituto alle spese per il Congresso onde trattasi, con un contributo di lire mille.

∴

b) Ufficio Municipale del lavoro.
Scuola di cultura sociale.

Il Direttore Generale comunica una lettera in data 12 novembre u. s. con la quale l'Ufficio Municipale del lavoro, di Roma, chiede che l'Istituto voglia contribuire con una elargizione alle spese per la Scuola di cultura sociale. Dato il carattere locale della istituzione, il Direttore Generale dubita che la domanda possa essere accolta.

Il Comitato, prima di deliberare su la domanda onde trattasi, prega il Direttore Generale di informarsi se e quale contributo abbiano dato e siano per dare alle spese per la Scuola di cultura sociale altri Istituti affini al nostro.

∴

c) Avv. De Johannis

Il Direttore Generale informa il Comitato che il Segretario Sr. Jehu de Jehu, addetto al Gabiutto, è stato nominato Membro corrispondente del Cobden Club, e membro della American Academy of Political and Social Science, di Filadelfia. Egli è già da due anni Membro della Société d'Economie politique di Francia, e, da tempo, corrispondente della Reale Accademia dei Georgofili di Firenze.

Il Comitato prende atto con compiacimento della comunicazione del Direttore Generale.

d) Croce Rossa Italiana - Comitato regionale di Venezia.

Il Direttore Generale riferisce che l'Ispezione Generale di Venezia gli ha raccomandato caldamente lo accoglimento d'una domanda del Comitato regionale di Venezia della Croce Rossa Italiana per una erogazione a favore del posto di pronto soccorso che esso gestisce nel posto di Venezia.

Considerato il carattere assolutamente locale della istituzione onde trattasi, il Comitato non crede che la domanda possa essere accolta.

2. Assunzione in servizio di un Segretario in esperimento.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

Tenuta presente la opportunità di rafforzare l'Ufficio Attuariale con l'assunzione di impiegati che per buona preparazione tecnica e per attitudine possano esservi utilmente adibiti.

Vista la domanda d'impiego presentata dal maggiore di artiglieria Car. Giovanni Fratta, il quale ha preso parte attiva alle operazioni militari durante la guerra, ed ora è in procinto di lasciare la carriera militare;

Considerato che egli ha oltrepassato di tre anni l'età massima prevista dal Regolamento, e non è provvisto di un vero e proprio diploma di laurea;

Intenuto, per quanto riguarda l'età

che al requisito si possa derogare in forza dell'articolo 5 del Regolamento interno; e che gli studi da lui fatti possano essere degnati equipollenti al titolo della laurea in matematica, avendo il Maggiore Fratta frequentato l'Accademia militare e la Scuola di applicazione di Artiglieria, occupandosi anche di studi matematici;

Il Comitato delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole la proposta della Direzione Generale per la assunzione in servizio del maggiore Fratta in qualità di Segretario in esperimento, alle condizioni sussidiarie di stipendio previste dal Regolamento, oltre la indennità di caro-vivere.

3. Autorizzazione di lavoro straordinario - Proposta di ratifica.

Il Direttore Generale riferisce che nel primo reparto dell'Ufficio II (movimenti portafoglio 40%) per eliminare un certo arretrato nel lavoro di revisione dei premi, calcolo delle provvigioni e compilazione delle schede, è stata necessaria la auto-

rissazione di lavoro straordinario, al quale furono addette 6 signorine, per 156 ore, con una spesa di £ 411,29.

Alquale necessita si presentò nel terzo reparto dello stesso Ufficio II (sistemazione polisse industriali e scolastiche) D^{ro} fu autorizzato il lavoro straordinario per 7 signorine e 3 applicati per 104 ore ciascuno, con una spesa complessiva di £ 2392. Ciò non essendo risultato sufficiente, fu autorizzato un ulteriore lavoro straordinario per 18 signorine e 10 applicati per 8 settimane a 43 ore settimanali, con una spesa complessiva di circa £ 6240.

A compensare poi le ore di maggior lavoro che debbono essere dedicate alle schede, nel reparto "movimento portafoglio" dello Ufficio II, è stato necessario autorizzare il lavoro straordinario per due ore al giorno per cinque giorni ogni settimana fino alla fine del mese, con una spesa complessiva di £ 1000.

Nel reparto "liquidazione sinistri" dell' Ufficio VI, è stato necessario autorizzare il lavoro straordinario per due ore

al giorno ad un applicato, ed a cinque signorine, per un mese e mezzo, con una spesa complessiva di £ 1000.

Finalmente nel reparto "Cessioni del quinto dello stipendio" dell' Ufficio 1°, a causa del continuo aumento dei contratti di cessione, la relativa contabilità è rimasta arretrata; onde è stato necessario per aggiornarla autorizzare il lavoro straordinario di 10 signorine per 10 ore settimanali e' per un massimo di due mesi; la spesa aumenta a £ 2000.

Il Direttore Generale propone che sia fatto ratificare dal Consiglio di Amministrazione il provvedimento con la relativa spesa complessiva di £ 13.043.

Il Comitato delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione la proposta del Direttore Generale, con parere favorevole.

4. Proscindimenti a favore del signor Giuseppe Arcieri.

Udite le comunicazioni del Direttore



Generale,

Vista la domanda del signor Giuseppe Arcieri, impiegato aventuriero a stipendio fisso mensile, reggente fino allo scorso novembre l'Ufficio "Riassicurazioni trasporti" intesa ad ottenere una speciale gratificazione per il servizio da lui prestato in tale qualità;

Considerato che con la nomina del Cav. Olivero a dirigere il predetto Ufficio, dovrebbe cessare col corrente mese la indennità di carica di lire duecento mensili assegnata dal 1° gennaio 1920 al signor Arcieri;

Ritenuto che l'Arcieri si è sempre occupato del servizio riassicurazioni trasporti con vivo interessamento svolgendo opera utile; e che se la nomina del Capo Ufficio toglie a lui la responsabilità della Direzione, non porta alcuna diminuzione alle sue effettive prestazioni;

Il Comitato delibera che, invece d'accogliere la domanda di gratificazione del Sig. Arcieri, gli sia conservata la indennità della quale è provvisto.

5. Nomina della Commissione del Personale.

Uolite le comunicazioni del Direttore Generale;

Visto l'articolo 64 del Regolamento interno,

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio d'Amministrazione che per il prossimo anno 1921, a far parte, insieme col Vice Direttore Generale e col Capo dell'Ufficio V°, della Commissione del personale siano designati i Capis Ufficio Comm. Giorgio Napoleone, Louis Carlo Carafa e Avv. Guglielmo Tedeschi.

6. Indennizzo per furto subito da due impiegati.

Il Direttore Generale riferisce che il giorno 6 corrente, nei locali di via Cola di Rienzo, sede dell'Ufficio "Riassicurazioni danni" nello intervallo fra le ore 12 e 14 furono rubati, in un locale sotterraneo momentaneamente non sorvegliato, un impercettibile al signor Cesare Paolotti, ed un portafoglio al signor Ercole Troilo.

Nulla è stato finora accertato, ma deve supponersi che il furto sia avvenuto ad opera di uno dei numerosi operai che in quei giorni lavoravano alla sistemazione dei locali. Intanto, a richiesta dei predetti due impiegati, e dato il rigore della stagione, la Direzione Generale ha provveduto d'urgenza a risarcire il danno accordando £ 300 al Pasletti e £ 340 al Troilo.

Il Comitato, udite le comunicazioni del Direttore Generale, ratifica il provvedimento adottato e la relativa spesa eccezionale di complessivo £ 640.

7. Riconoscimento del supplente della Agenzia Generale di Avellino.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

Vista la lettera corrente con la quale il Titolare della Agenzia Generale di Avellino ha proposto per la carica di supplente, in sostituzione del sig. Di N. io, il signor Mario Vocca;

Tenute presenti le informazioni

Favorevoli dello Ispettore Compartimentale
Sug. Suberi Marasrani,

Il Comitato delibera di proporre
al Consiglio di Amministrazione il ricorso;
mento del signor Mario Tocola quale sup-
plente per la Agenzia Generale di Brullino.

8. Assicurazioni collettive.

Nota la relazione del Direttore
Generale,

Il Comitato delibera di presentare
al Consiglio di Amministrazione con parere
favorevole le seguenti tre proposte di assi-
curazione collettiva:

1° Personale dipendente dallo Ufficio
del Liano regolatore di Messina.

Le proposte finora pervenute allo
Ufficio Attuariale sono in numero di 49. Il
premio annuo complessivo ammonta a
L. 33.866, soprappremi compresi; il capitale
complessivo da assicurare ammonta a cir-
ca L. 539.000.

Gli assicurandi hanno firmato le
proposte in base alla categoria Mista per



la durata d'anni 15; però hanno fatto conoscere al messo dell'Agente Generale che saremmo disposti a portare la durata a 20 anni purché l'Istituto Nazionale inserisse in proposta la seguente clausola impegnativa:

"L'Istituto su richiesta dell'interessato consente la risoluzione del contratto, per il quale siano state pagate almeno quindici annualità di premio, pagando come prezzo di riscatto il valore integrale dei premi versati.

"Per ottenere l'accoglimento di questa richiesta gli assicurandi sarebbero disposti a rinunciare allo sconto del 2% sui premi della tariffa normale, che era stato accordato nel corso delle trattative.

Nel sottoporre all'approvazione del Comitato Permanente e del Consiglio di Amministrazione il progetto di assicurazione collettiva l'Ufficio Attuariale, esprime il parere che sia preferibile emettere le polizze per la durata d'anni 15 ed accordare conseguentemente lo sconto del 2% sui premi normali di tariffa e ciò perché l'accoglimento della richiesta sopra riportata implicherebbe

68

la concessione, a partire dal 13° anno, di va-
lori di riscatto sempre sensibilmente su-
periori a quelli normali e in età avanzate
superiori anche allo stesso capitale assi-
curato.

Il Direttore Generale, da parte sua,
osserva che la clausola richiesta dal per-
sonale onde trattarsi potrebbe essere accor-
data con la esplicita condizione che il cu-
mulo dei premi pagati fosse inferiore all'
ammontare della riserva matematica cal-
colata al saggio del 4,50%.

Il Comitato delibera di presentare il
progetto al Consiglio d'Amministrazione con
parere favorevole anche per la inclusione
in polizza della clausola demandata, pur-
ché il cumulo dei premi sia inferiore alla
riserva matematica, calcolata al saggio
del 4,50%, giusta il parere del Direttore
Generale.

•••

2. Personale della Società elettrica
del Sannio.

Per il tramite dell'Agensia d'Benè

venuto la Spett. Società Elettrica del Sannio
 richiese all' Istituto un progetto d'assicura-
 zione collettiva a favore dei propri impiegati.
 Il progetto fu compilato a condizioni di favo-
 re trattandosi d'assicurazione collettiva, man-
 tenendo però margini notevolmente elevati
 se riferiti a premi fuivi calcolati in base
 alla tavola M ed al saggio d'interesse del
 4%. La forma prescelta è la Doppia Mista
 con opzione in rendita. Alcuni giorni or-
 sono l'amministratore delegato della So-
 cietà Elettrica del Sannio, presentatosi
 alla Direzione Generale, chiedeva che fosse
 estesa alla Società da lui amministrata
 lo stesso trattamento di favore già conces-
 so per le collettive stipulate con le Socie-
 tà Elettriche della Campania, dalle quali
 aveva avuto comunicazione della tariffa
 adottata in quanto la Società Elettrica
 del Sannio appartiene allo stesso gruppo
 finanziario delle Società Elettriche della
 Campania.

Per quanto i margini esistenti
 nella tariffa adottata per le collettive sti-
 pulate con le Società Elettriche del Napo-

Se non siano molto elevati, si ritiene opportuno estendere alla Società Elettrica del Lazio le stesse condizioni di tariffa, salvo ad elevare dell'1% del 2% i carichi, mentrè per quelle combinazioni di età e di durata non contemplate nella tariffa trasmessa a suo tempo alle Società Elettriche della Campania.

L'opportunità è suggerita oltre che dalla convenienza di impedire che l'affare passi alla concorrenza, anche dal fatto che è probabile in seguito si possa trattare con la Società, a somiglianza di quanto si sta ora facendo con la Società Elettriche della Campania, per l'assicurazione degli operai; assicurazione che verrà fatta possibilmente cambiando forma di assicurazione in modo da poter applicare carichi più elevati.

Si rammenta che la tariffa che si tratta ora di applicare alla collettiva in parola è stata calcolata assumendo come valore del premio puro quello risultante dalla sommatoria fra i premi calcolati in base alla tavola M. 3 1/2 %

e quelli calcolati in base alla tavola M.4½% e che il caricamento globale è stato applicato nella misura costante del 7% per le durate non inferiori agli anni 10 e in misura variabile dal 6.50% al 3% per le durate inferiori agli anni 10. Tale tariffa venne approvata con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione in data 30/12/1919.

La provvigione all'Agente Generale, il quale non può essere escluso da un conveniente compenso, in quanto per il suo tramite sono state iniziate le trattative, dev'essere necessariamente assai ridotta. Il margine per la corresponsione di una provvigione d'acquisto anche modesta non può essere trovato che facendo riferimento a premi puri calcolati al saggio del 4.25% o del 4½%.

Da alcuni saggi eseguiti su premi calcolati al 4.25% risulta che si potrebbero accordare le seguenti provvigioni d'acquisto rimanendo disponibili per incasso e gestione i margini sottoindicati:

Durata	Provvigione d'acquisto	Margine per spese d'acquisto e di gestione
15	15%	7%
20	20%	7%
25	25%	7 1/2%

3. Personale della Società "La Magona d'Italia"

Fin dal 1913 furono iniziate trattative per la stipulazione di una assicurazione collettiva a favore degli impiegati dipendenti dallo Stabilimento Industriale "La Magona d'Italia". Le trattative iniziate dall'agenzia Generale furono interrotte prima ancora che all'Ufficio Attuariale fossero forniti gli elementi necessari allo studio e alla compilazione di un progetto di assicurazione.

Le trattative furono riprese nel corrente anno sulla base di un progetto compilato dall'Ufficio Attuariale ed accettato dalla ditta contraente salvo variazioni da apportare alle somme assicurate in dipendenza di aumenti concessi agli impiegati.

La categoria di assicurazione pre-

scelta è la Doppia Lista (Tariffa 12) a condizioni usuali per quanto riguarda la applicazione dei premi. La Ditta contraente chiede che venga accordata la facoltà agli assicurati di optare, se in vita alla scadenza, tra il capitale assicurato e la rendita vitalizia corrispondente. Chiede inoltre che venga concesso gratuitamente l'esonero dal pagamento dei premi in caso di invalidità permanente ed assoluta anche per quegli assicurati il cui contratto scadrà oltre il 60° anno di età e senza alcuna limitazione. Per contro, insieme con quest'ultima richiesta, che costituisce un aggravamento di rischio, la Società chiede di versare, all'atto del perfezionamento dei contratti, in luogo del premio di primo anno una somma pari all'ammontare di cinque annualità di premio, quali risulterebbero se i contratti fossero stipulati per una durata maggiore di cinque anni in confronto di quella effettiva.

La differenza tra l'ammontare delle cinque annualità così calcolate ed il premio di primo anno viene impiegata in diminuzione di tutti i premi futuri

a cominciare dal secondo.

La richiesta è accettabile non solo perché tende a diminuire il rischio della *Tit.* subito tanto in caso di morte quanto in caso di invalidità, ma anche perché l'*Tit.* subito può trarre un beneficio dall'impiego delle maggiori somme che inizialmente gli sono versate in quanto su di esse viene computato a favore della *Ditta* contraente, l'interesse composto del 3 1/2 % annuo posticipato.

Dalle calcolazioni eseguite sulla scorta dei dati forniti dall'agenzia Generale si deducono i seguenti dati:

Assicurandi N. 2

Capitali assicurati L. 1.681.795

Premio annuo di primo anno lire 74.251,52.

Premio annuo degli anni successivi (dedotta cioè dal premio annuo la quota che va annualmente a diminuzione del premio per l'autipio che viene effettuato all'inizio dell'assicurazione in L. 562.408,85 compreso il premio di primo anno) lire 56.327,55.



Dopo d'che, il Vice Presidente toglie la
seduta.

Visto: Il Presidente

Il Direttore Generale

Amey

Il Consigliere Segretario

J. Hoffmann